

Con il Pescara jet in porto traffico di 19mila passeggeri. Bilancio d'estate Sono state inflitte multe per 50mila euro

ORTONA. Bilancio per l'operazione "Mare sicuro 2011" tra attività di prevenzione e controlli. La capitaneria questa estate ha dovuto far fronte alla novità della presenza dei passeggeri diretti in Croazia con il catamarano Pescara Jet.

Gli uomini della capitaneria, coordinata dal capitano di fregata Giovanni Greco, e le altre forze dell'ordine hanno dovuto consentire, in totale sicurezza, l'imbarco e lo sbarco dal catamarano di 19mila persone e 3mila800 veicoli. La presenza del mezzo veloce in porto ha comportato l'organizzazione di servizi specifici per il traffico passeggeri come l'allestimento di punti di controllo nell'area portuale e la riorganizzazione del lavoro che si svolge abitualmente sulla banchina commerciale.

Nei tre mesi estivi sono stati effettuati 537 controlli sul diporto e sulla pesca sportiva con particolare attenzione all'applicazione e al rispetto dell'ordinanza di sicurezza balneare 20/2011 emanata dalla capitaneria.

«Abbiamo osservato una notevole riduzione degli illeciti amministrativi», commenta Greco, «questo risultato è dovuto sia all'attività di prevenzione che a quella di repressione posta in essere dal personale della guardia costiera. Sul fronte delle attività di soccorso, in questi mesi, sono state portate a termine venti operazioni di ricerca e soccorso in favore di 34 persone che si sono trovate in difficoltà».

A terra sono stati effettuati 6 mila 159 controlli in materia di ambiente, demanio, diporto, pesca ed attività balneare per un totale di oltre 8mila chilometri percorsi.

Centodiciassette sono state le sanzioni comminate per illeciti amministrativi per un ammontare di circa 50mila euro. Inoltre sono stati effettuati sei sequestri di attrezzatura e reti da posta illegali.

Quattro sono state le notizie di reato per violazioni ambientali.